L'idea 2 - 2009 24-03-2009 11:12 Pagina 16

IL CARNEVALE DI PIANORO

di Piergiovanni Pierantozzi

Entri nel capannone dei carri di carnevale di Pianoro e tutto d'un tratto ti trovi coinvolto nel mondo dell'arte, senza subire i patimenti per le difficoltà di comprenderne le stranezze: lì ci entri dentro. Nell'intrico dei materiali, degli strumenti e degli attrezzi di lavoro, disposti a trecentosessanta gradi in tutte le direzioni dello spazio disponibile, si elevano le grandi opere sulle piattaforme con ruote. Le persone presenti, giovani e meno giovani, le vedi lavorare attraverso prospettive sorprendenti nella visibilità ristretta tra gli spazi rimasti tra le cose, spesso nascoste da grandi figure di cartapesta, o da pannelli di compensato e da cartoni appoggiati alle colonne. Dietro queste quinte ci si muove con cautela e controluce vedi piccoli sbuffi di vapore nelle parole di chi parla nel freddo della sala. Se non inciampi sugli oggetti lasciati per terra, rimarrai colpito dall'insieme fantastico delle forme e dei colori come sospesi in un sogno. Quest'anno l'amico Gerardo Cangialeoni ci propone, a noi dell'associazione pianorese Capo Seattle ed agli altri collaboratori, di mettere animali sul carro, ritagliandoli come una volta dai cartoni, con la tecnica delle diapositive proiettate. Le sagome degli animali verranno montate in coppie specchianti vicino alle balaustre ed i bambini si divertiranno a sfilare mascherati sui carri accanto ad esse. Abbiamo ritrovato i koala, le volpi, le giraffe, utilizzate in una vecchia edizione di carnevale. Mancavano però le tigri e gli altri grandi felini. Volevamo metterci anche una coppia di quelli: <<Ci starebbero bene>> dice Cangialeoni <<Magari con le aquile in alto, ma quest'ultime saranno molto difficili da montare>>. Scegliamo di mettere i leopardi. Le immagini del felino macchiato le andiamo a cercare in internet, ma ci aspetta una brutta sorpresa, dolorosa per la nostra immaginazione. La figura prestante del leopardo, che doveva uscire dal catalogo di Google e finire poi dipinta sul carro per sfilare baldanzosa insieme agli altri animali sulle strade di Pianoro, s'impiglia nella dura realtà del mondo. Nello schermo del computer appare la foto d'un leopardo in primo piano, con sullo sfondo una fila di persone, né sorridenti né tristi, come in una posa di gruppo. Che centra? La curiosità è ingenua, ma poi cliccando si capisce: dietro al grande felino, steso a terra come in riposo, ci sono i cacciatori. Il sito non perdona, più sotto si legge: con tredicimilaottocento euro tutto compreso, fai dieci giorni di caccia in Africa, con l'abbattimento di un leopardo. Si caccia nelle varie farm, nei dintorni della casa del cacciatore professionale, dove si alloggia in camere doppie con tutti i confort. Così con questi soldi il leopardo potremmo andarlo a prendere ed imbalsamare per metterlo come vivo sul carro. Che meraviglia! Passato il carnevale, abbiamo reso felici i bambini con i nostri animali di cartone che ora riposano tranquilli. Ma quelli veri ce la faranno? Ce lo chiediamo anche perché qui da noi qualcuno al governo vuole riaprire la caccia a quel poco che ancora di animali liberi ci è rimasto.

Il leone dipinto da un gruppo di ragazzi delle elementari

TRE i
ARREDAMENTI - FORNITURE
Lavoriamo per realizzare i Vostri desideri!!
40067 Rastignano (Bo)
Via Bellini, 5 - tel. 051/74 40 37
A CASA E IN UFFICIO

“ i lettori de l'idea ”

di Gianluigi Pagani

Porta sempre un'Idea con te.
Fai una foto strana e particolare con la tua Idea!

Noi pubblicheremo le migliori idee di Pianoro.

Le foto possono essere inviate in formato jpg all'e-mail gigipaga@tin.it

L'Idea al parco Skansen di Stoccolma con Romano Angelo.

L'Idea a Cuba con Antonio Gonzales, Simone, Guido e Carlo

L'idea 2 - 2009 24-03-2009 11:12 Pagina 1

L'IDEA
PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO
Sped. abb. postale - Pubblicita' inferiore al 40% - Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6558 dell'11.4.96 N. 2 - Anno XIV - MARZO/APRILE 2009

MOTO CORE GIOLI
VENDITA - RIPARAZIONE
Via Marzabotto, 5 - Rastignano (BO)
Tel. 051-743757 - Fax 051-6268934

IL PANE AD UN EURO AL CHILO

Rinnovato l'accordo dalla Regione Emilia Romagna

di Gianni Zappoli

La bella notizia è che il 26 gennaio presso la sede della Regione Emilia Romagna, alla presenza dell'assessore regionale al Commercio e Turismo Guido Pasi, è stato firmato il rinnovo dell'accordo per la vendita del pane fresco di qualità al prezzo di un euro al chilo, iniziativa di carattere sociale lanciata nel 2005 dal Centro Formazione e Ricerca Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana in collaborazione con la casa editrice EMI e lo SPI Cgil e sul territorio di Pianoro da sempre sostenuta dal periodico L'Idea. L'accordo, al quale hanno aderito Coop Adriatica e Conad, garantisce ai cittadini dell'Emilia Romagna il diritto di acquistare presso i loro punti vendita almeno un tipo di pane fresco e di qualità al prezzo di un euro al chilo: la sana, classica pagnotta che si mantiene per alcuni giorni, essendo priva di addittivi e che può essere riscoperta anche per preparare quelle merende che il consumismo ci ha un po' fatto dimenticare, quali ad esempio pane e marmellata, pane burro e zucchero, pane e olio, pane e pomodoro tipiche della dieta mediterranea, insomma un passo concreto verso uno stile di vita più sobrio, sano ed economico: una scelta utile a tutti. Il pane fresco e di qualità al prezzo di un euro al chilo è una azione concreta che gode di un grande successo, le vendite sono più che raddoppiate e l'iniziativa si sta diffondendo sul territorio nazionale. Coop e Conad rinnovando l'accordo confermano il loro impegno sociale, impegno che è la loro caratteristica fondamentale, dimostrando con i fatti che l'agire insieme, l'essere uniti in cooperativa, permette di ottenere risultati importanti per la collettività. La brutta notizia riguarda Bologna: è con stupore ed indignazione che apprendiamo in questi giorni di un maxi sequestro di materie prime scadute, alcune tonnellate, effettuato dai carabinieri NAS presso il magazzino della Panificatori spa, azienda che fa riferimento a quella associazione Panificatori di Bologna che ha tanto avversato la vendita del pane a un euro, fornitrice di oltre 300 panifici in città e provincia. Materie prime scadute, utilizzate per produrre pane, focacce, dolci e sequestrate anche presso numerosi fornai clienti della Panificatori spa (Resto del Carlino, 28 gennaio 2009). Romano Bonaga, presidente dell'associazione, tenta di giustificare il reato affermando al giornalista del Carlino: <<Quei prodotti non erano andati a male, solo che erano scaduti>> ed aggiunge << non è mai stata venduta roba andata a male, scaduta forse ma certo non avariata>>. Ringraziamo per le parole rassicuranti Romano Bonaga che da sempre sbandiera la grande qualità del pane bolognese, venduto ai prezzi tra i più cari d'Italia (come già nel 2005 metteva in evidenza Repubblica). Ci chiediamo se sulla sua tavola, certamente raffinata, è presente il buon pane artigiano realizzato con farine scadute, ma non avariate. Approfittiamo dello spunto offerto dalla vicenda per ricordare il progetto Last Minute Market, ideato da Andrea Segrè, preside della facoltà di Agraria dell'università di Bologna, che rende possibile il recupero delle merci invendute, senza valore commerciale, ancora idonee per essere utilizzate, rendendole disponibili gratuitamente ad enti ed associazioni che danno aiuto a persone in situazione di disagio sociale. Un'idea intelligente e virtuosa che ridà speranza in un'Italia migliore.

Venerdì 22 maggio alle ore 21 presso la sala della piscina comunale di Pianoro si terrà un incontro organizzato da L'Idea per conoscere i candidati sindaco delle prossime elezioni amministrative.

IL PANE A 80 CENTESIMI AL CHILO

La Sicilia elogia l'iniziativa pianorese del pane a un euro.

Il progetto del pane ad un euro al chilo, lanciato nel 2005 dal Centro Formazione e Ricerca Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana in collaborazione con Coop Adriatica vede confermata la propria valenza di utilità sociale dai dati di vendita forniti da Coop per l'anno 2008: 844.000 chili di pane fresco, il 40% in più del 2007. Se consideriamo che il pane ad 1 euro è in vendita anche da Conad, Esselunga, Pam, Ecu senza dubbio nel 2008 sono state vendute ben oltre 1.000.000 di pagnotte. Centinaia di miglia di famiglie stanno acquistando questo pane. Ulteriore motivo di soddisfazione per i promotori del progetto e per tutti coloro che hanno contribuito alla sua diffusione la notizia che anche in altre regioni italiane il progetto si sta facendo strada. In Sicilia il pane è venduto al costo di soli 80 centesimi al chilo. Ad Agrigento la stampa locale, dopo aver letto su internet le notizie ed i commenti pubblicati da L'Idea, ha definito l'azione dei nostri amici che rappresentano l'associazione Don Milani a Pianoro una lezione di politica (quella buona aggiungiamo noi). Il progetto prosegue e l'impegno è lavorare affinché il pane ad un euro si diffonda ovunque; impegno che dovrebbe essere anche dell'Osservatorio dei prezzi che fino ad oggi non ha, su questa vicenda, mosso un dito ne detto una parola.

Marco Malpensi

BCC CREDITO COOPERATIVO
NUOVA SEDE
Monterenzio
FILIALE DI RASTIGNANO
Via A. Costa, 106 A/H - Tel. 051. 6260369 - Fax 051. 6265294

L'idea 2 - 2009 24-03-2009 11:13 Pagina 2

IL PALAZZETTO DELLO SPORT TANTO DISCUSSO

Spero di fare chiarezza sulle vicende del Palazzetto dello Sport di Pianoro. Mi riferisco a quanto riportato nelle ultime due pubblicazioni de L'Idea. Le idee, qualunque sono rispettabili. Le dichiarazioni errate di un cittadino, lo sono un po' meno ma è giusto e corretto che il giornale dia spazio a tutti; poi però leggo che colui che scrive come semplice cittadino è anche un redattore! Inaccettabili invece, le false informazioni del direttore editoriale, signor Marco Malpensi, il quale scrive testualmente in prima pagina nell'ultima pubblicazione: “Nello scorso numero de L'Idea, Michele Marra ha stigmatizzato con parole forti e argomentazioni precise ed articolate, l'iniziativa del Comune di offrire ai cittadini che compiono 18 anni un bonus di 50 euro da utilizzare al Palafitness. In questo numero la signora Silvia Cavazza, con una lettera si associa alle critiche di Marra”. Poi finisce: “il bonus del Comune a noi sembra, più che un regalo ai diciottenni, un favore fatto al gestore del Palazzetto, in termini di pubblicità e di avviamento dei giovani alla pratica del fitness.“ Sono veramente sorpreso e stupito di quante bugie sono state scritte! Le parole sono state sicuramente forti ma quali sono state le argomentazioni precise ed articolate di Michele Marra? Ho già fatto avere a L'Idea la proposta che abbiamo spedito al Comune in data 17 aprile 2007 per l'omaggio ai diciottenni e la lettera che il Comune sta inviando in accordo con il Palafitness a coloro che sono in prossimità del compimento dei 18 anni, per l'omaggio suddetto. L'idea, il progetto e la proposta sono partite solo ed esclusivamente da noi e l'Amministrazione poi le ha condivise ed appoggiate. Non è altro che una iniziativa per promuoverci sul territorio ed anche una serie proposta sociale, visto quanti a quell'età abbandonano l'attività sportiva. Il costo? Il costo è di 0 euro senza timore di smentite! Dove saranno mai i 50 euro a cui fa riferimento questo signor Malpensi e che il Comune regalerebbe al gestore? Le critiche della signora Silvia Cavazza, sono che si associa a Marra, ma poi scrive di tutt'altro e denuncia che non vi è la possibilità per il basket di fare la propria attività all'interno del Palazzetto? Ma quali colpe abbiamo avuto, dopo che l'associazione Sport 2000 ha interrotto la propria attività al Palazzetto, se abbiamo proposto con successo corsi formativi di ginnastica, ginnastica artistica, di arti marziali, di danza contemporanea, di hip-hop per riempire nuovamente gli spazi della pista polivalente lasciati vuoti? Anche la Pianorese Calcio che dirigo, nel periodo invernale utilizzerebbe con piacere una struttura al chiuso per quei ragazzini dai cinque ai dieci - dodici anni non credete? Ma che faccio, metto alla porta quei cento ragazzi che mediamente utilizzano la nostra struttura quotidianamente? Le notizie ad effetto sono sempre in prima pagina. Quelle di “Ci siamo sbagliati”, spesso non si leggono oppure in pagine anonime o poco visibili. Ringraziando dello spazio concesso che mi ha consentito di raccontare le cose vere, mi auguro, dopo le vostre ulteriori verifiche, di leggere anche in piccolino che vi siete sbagliati. Vi farebbe onore.

Piero Maini

COMUNE DI PIANORO

PROVINCIA DI BOLOGNA

Assessorato allo Sport

In occasione del compimento del tuo 18° anno di età riteniamo di fare cosa gradita inviandoti una tessera omaggio che ti consente di accedere alle attività sportive che si realizzano presso il nostro Palazzetto dello Sport, condotto dall'Associazione Sportiva Palafitness. L'omaggio, oltre a festeggiare il raggiungimento della tua maggiore età, ha anche lo scopo di promuovere lo sport e lo svolgimento della pratica sportiva in tutte le sue forme. Certi di aver fatto cosa gradita ti rinnoviamo i nostri migliori auguri.

F.to Il Presidente
Club Palafitness
Piero Maini

F.to l'Assessore allo Sport
Il Consigliere delegato
Marcello Lelli

Il Club Palafitness
e il Comune di Pianoro
hanno il piacere di regalarti
un mese di palestra gratuito
in onore del tuo
18° compleanno.

RISPONDE L' AUTORE DELL'ARTICOLO

Questa lettera ci è stata inviata quando il numero scorso de L'Idea era già chiuso e l'autore ne era informato. Ma veniamo al contenuto. Il nostro lettore ci accusa di avere pubblicato informazioni false, ma sembra avere sbagliato indirizzo. Noi avevamo chiesto al Comune di chiarire a noi ed ai cittadini il perché sta inviando, con una lettera ai giovani che compiono 18 anni, il regalo di una tessera che consente l'accesso gratuito al Palafitness. Ora ci viene confermato che il regalo è fatto dal gestore del Palafitness (ce lo aveva già detto il Comune con una lettera pubblicata nel numero scorso e ne avevamo preso atto). Per capirci riproponiamo qui accanto la pubblicazione della lettera e della tessera dove i lettori possono leggere che il regalo è effettuato dal Comune (nella lettera in modo totale, in modo parziale nella tessera). Noi quindi non abbiamo scritto falsità; se falsità ci sono ci si deve rivolgere a chi ha scritto la lettera e a chi ha commissionato la stampa della tessera. Noi comunque restiamo in attesa di conoscere il perché la tessera viene inviata dal Comune anziché dal gestore del Palafitness che è il soggetto che fa il regalo ai diciottenni. PS: Piero Maini afferma che “il costo per il Comune è di zero euro senza timore di smentita!”. Farebbe meglio a non usare toni così perentori; la smentita l'ha già data il consigliere comunale delegato allo sport Marcello Lelli nel numero scorso de L'Idea affermando che il costo per il Comune dell'operazione è stato fin qui di 98 euro per le spese postali più, aggiungiamo noi, il lavoro del personale comunale. Piero Maini ha quindi scritto una bugia; ma è piccola e noi la perdoniamo.

Marco Malpensi

L'IDEA n. 2 anno XIV

>> EDITORE
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro.
>> DIREZIONE
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Direttore editoriale:
Marco Malpensi
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Stefano Galli
>> REDAZIONE
Massimo Antinucci, Roberto Bacci, Fiorella Bigondi, Simona Bonzagni, Paolo Brighenti, Andrea Canu, Mariangela Cofone, Romano Colombazzi, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Maura Leoni, Angela Maini, Michele Marra, Claudia Mazzanti, Pamela Meier, Valeria Melloni, Carola Pandolfo Marchegiani, Piergiovanni Pierantozzi, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi.
>> GRAFICA
Studio ARTWORK di Roberta Ferri
Tel. 347.42.30.717
www.studioartwork.it - roberta@studioartwork.it
>> STAMPA
TIPOLITOGRAFIA MUSIANI
Via Cherubini 2/a (BO) - Tel. 051.480.620
Fax 051.489.084 - www.musiani.it - info@musiani.it
>> PUBBLICITÀ
Gianluigi Pagani (responsabile)
- Tel.333.71.90.458
Agenzia PUBBLI- GO di Rocchi Giorgio & C. S.a.s.
- Tel. 051.777.027 - 051.776.506
- Cell. 335.59.21.077 - Fax 178.2726916
- e-mail: info@pubbligo.it - web: www.pubbligo.it <http://www.pubbligo.it
>> FONDATORI DEL GIORNALE
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini,Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.

>> L'IDEA SU INTERNET
e-mail: redazione@ideapianoro.org
il giornale in formato telematico:
http://www.ideapianoro.org
www.comunepartecipato.it

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi al capo redattore Stefano Galli, Via Libertà 16 - Pianoro Tel. 051.6516887

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro.

Tiratura 7.800 copie

L'idea 2 - 2009 24-03-2009 11:13 Pagina 3

UNA PROPOSTA DI CONTENIMENTO DEI COSTI GESTIONALI PER IL CENTRO SOCIALE PRIMO MAGGIO

Si ode da varie parti l'enorme difficoltà di gestire economicamente i centri sociali. Nonostante la quasi totalità delle attività siano svolte da volontari non si riesce a far quadrare i conti pur cercando di accogliere ogni occasione, ivi compresa la cessione di uso delle sale per varie iniziative. In funzione aggregante, di socializzazione, e promozionale, si dovrebbe invece ricercare la possibilità di concedere gratuitamente (altra cosa sono il rimborso spese per le pulizie) per iniziative socializzanti dei cittadini. Non è sempre mancanza di iniziative, qualità delle medesime, metodi autogestionali poco aggreganti, immagine nel territorio. I problemi sono comuni a varie strutture similari, ma in questa sede voglio riferirmi specificamente al centro sociale Primo Maggio e voglio limitare la valutazione alla sola gestione energetica. Il centro, come tanti altri, usa fabbricati fatti in enorme economia, senza togliere niente al progettista che ha fatto del suo meglio, dal punto di vista energetico è uno degli edifici più energivori esistenti. Le stesse attività che si attuano, comportano un enorme necessità di energia termica ed elettrica. Per queste due condizioni i costi energetici hanno sicuramente un peso significativo. Per la sua collocazione, orientamento, è possibile utilizzare la copertura, contestualmente (coimbentazione e impianto) per un impianto di produzione di energia elettrica con solare fotovoltaico e solare termico per acqua calda sanitaria. La superficie del tetto rivolta a sud, ideale per la soluzione a film sottile per fotovoltaico è molto ampia e permetterebbe di produrre energia elettrica in quantità maggiore al fabbisogno, da utilizzare per produrre energia termica e anche condizionamento estivo se necessario, oltre al riscaldamento di acqua sanitaria per l'inverno. Eventuale energia rimanente, soddisfatte le necessità del centro, potrebbe essere utilizzata per l'illuminazione pubblica circostante. E' operazione fattibile con l'applicazione delle normative vigenti e degli incentivi previsti dalle leggi sull'ambiente che mirano, tramite il risparmio energetico e fonti rinnovabili pulite, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e dalla dipendenza dagli idrocarburi. Può essere eseguita dai proprietari degli edifici e anche dai gestori, basta un semplice comodato d'uso, in questo caso occorrerebbe per 30-35 anni. Si dovrà valutare nei dettagli se è bene che sia l'ente proprietario o il gestore a dar avvio all'iniziativa. Non comporta esposizione finanziaria. I costi degli impianti si ammortizzano con l'investimento dei risparmi tramite banche convenzionate. Non occorrono fideiussioni o ipoteche, in quanto i provvedimenti governativi Conto Energia garantiscono sufficientemente le banche. Da subito si possono riscontrare risparmi economici consistenti senza considerare che l'energia subirà un incremento di costi valutati in 5% annuo. Per proseguire l'esame di fattibilità occorrono i consumi e i costi medi riferiti agli ultimi 5 anni, valori che ad oggi, non ci è stata data la possibilità di avere a disposizione.

Celso Calesini
Associazione Politiche Ambientali Applicate
associazioneiso14001@yahoo.it

IL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE DELLA PIASTRELLA

Sono state applicate le linee guida che regolano le APEA, aree produttive ecologicamente attrezzate?

Da un'intervista apparsa sul numero 2 de "Il Nuovo Punto" del dicembre 2008 rilasciata dall'assessore alla Qualità Urbana e Ambientale del Comune di Pianoro Marco Sassatelli, apprendiamo con interesse che a Pianoro esiste un piano di riqualificazione industriale e veniamo a conoscenza della predisposizione dell'insediamento "La Piastrella" in cui si sono trovate, tra l'altro, la viabilità adeguata di accesso alla Sayerlack, la riqualificazione e l'insediamento soddisfacente di una ventina di aziende artigiane e piccole industrie (48.000 mq.) oltre a 19.000 mq di nuova realizzazione (9 aziende locali già insediate ed altre ne seguiranno) con il coinvolgimento delle associazioni di categoria (CNA e altre). Un'operazione sicuramente ben gestita, lo dimostra l'interesse delle aziende, un'area produttiva con le sue infrastrutture che consente attività e sviluppo nell'interesse generale. Trattasi quindi di riqualificazione ed ampliamento di aree produttive, per tanto ci viene spontaneo richiedere se sono state applicate le linee guida preposte dalla Provincia di Bologna, le cosiddette APEA (aree produttive ecologicamente attrezzate) per le aree produttive esistenti e soprattutto le nuove aree che verranno costituite nel futuro. Noi diamo per scontato che l'area produttiva sia stata strutturata tenuto conto delle linee guida APEA di cui l'intervista non prevedeva l'argomento e riteniamo che sia interesse dei lettori venire a conoscenza di quanto si sta facendo e si deve fare per mitigare l'impatto ambientale delle attività produttive. Trattasi di pratica affermata ed attuata da alcuni anni. Vi sono comuni della provincia di Bologna come Ozzano dell'Emilia, Castenaso, Minerbio ed altri, che non solo fanno il possibile per riqualificare le aree produttive esistenti, ma prevedono aree di espansione industriali e di ricollocamento progettate secondo le linee sopraccitate. Citiamo l'esempio dell'area di espansione produttiva "Ponte Rizzoli" prevista ad uso dei comuni limitrofi Ozzano, S. Lazzaro, Castenaso. L'iniziativa di grande interesse, non solo locale, prevede la gestione delle attività considerando l'uso delle "risorse critiche" (acqua, energia elettrica, energia termica) compatibilmente con l'ambiente e mette in atto tutte le procedure possibili per contenere l'inquinamento rivolte al risparmio energetico e l'uso di fonti

EDILPIANORO SpA

LA QUALITA' ABITA QUI

LA BASCHIERA - PIANORO
Via Nazionale 122/4
Ultime disponibilità con consegna immediata

PREZZI E PAGAMENTI INTERESSANTI

I SALICI - PIANORO
Pian di Macina - Via del Savena 17/3
Palazzina con alloggi di varie metrature pronta consegna

EDIFICIO AD ELEVATO RISPARMIO ENERGETICO

IL MELOGRANO - PIANORO
Pian di Macina - Via del Savena 10
Varie tipologie di alloggi in palazzina su tre piani - consegna novembre 2008

CANTIERI IN VIA DI REALIZZAZIONE:
- CASTENASO Stellina
- RASTIGNANO Valverde

Nuovi complessi residenziali con appartamenti di una o due camere, ampi sottotetti illuminati, giardini privati ed autorimesse.

Per informazioni:
Tel. 051.651.75.75
(8 linee r.a.)
E mail:
commerciale@edilpianoro.it

Visita il nostro sito
www.edilpianoro.it

L'idea 2 - 2009 24-03-2009 11:13 Pagina 4

energetiche alternative agli idrocarburi, pulite e rinnovabili: Qualità dei fabbricati, progettazione e orientamento dei medesimi, raccolta differenziata dei rifiuti urbani e rimanenze produttive, uso di acqua di superficie per usi non potabili, trattamento delle acque reflue, riciclaggio degli imballaggi, riqualificazione energetica degli impianti produttivi compresa l'illuminazione, produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili, sistemi di produzione centralizzata e distribuzione mezzo contabilizzazione, altro. Sono provvedimenti e azioni con riscontro economico positivo a breve e medio termine, mirano al risparmio energetico, contenimento dei costi produttivi, riducono la dipendenza dagli idrocarburi e la conseguente riduzione delle immissioni di gas serra in atmosfera. Le aziende che guardano con lungimiranza alle loro attività devono imporsi queste necessarie riqualificazioni e pretendere dal Comune (assessorato Attività Produttive, Ambiente e Urbanistica) in sede di urbanizzazione, le infrastrutture adeguate per poterle attuare. Non sono balzelli in aggiunta ai tanti esistenti, è un orientamento imprescindibile per il massimo contributo possibile al contenimento dell'inquinamento atmosferico. Visto che gli edifici esistenti sono responsabili del 42% dell'inquinamento globale, è importante, ed anche economico, che oltre alle aziende, siano prese in considerazione le riqualificazioni energetiche delle abitazioni dei titolari e dei rispettivi dipendenti. Le direttive europee ci impongono come obiettivi da raggiungere entro il 2020 citate anche nel protocollo di Kyoto al 31/12/2012.

Davide Natali
Associazione Politiche Ambientali Applicate
associazioneiso14001@yahoo.it

LA GINNASTICA PER ANZIANI

In riferimento alla lettera pubblicata nel numero di novembre-dicembre 2008 de L'Idea riguardante la ginnastica per anziani a firma Roberto Breschi, nostro associato, desidero fare alcune precisazioni in merito: Nella stagione sportiva 2008-09, riguardo alla quota del corso di ginnastica, c'è stato esclusivamente un riallineamento della tariffa per una parte di associati che per alcuni anni, partecipando al progetto “il movimento è vita” realizzato dal comune di Pianoro, godevano di una quota agevolata. Per tutta la durata dell'iniziativa, terminata quest'anno, Sport 2000 ha ritenuto opportuno mantenere ferma la quota mensile del corso alla data di inizio progetto senza nessun obbligo, ma semplicemente per dare un piccolo contributo alla riuscita della stessa. Per questa stagione il costo mensile del corso di ginnastica è di 20 euro come l'anno precedente pertanto il citato aumento del 17,6% si riferisce esclusivamente all'adeguamento della tariffa sostenuta dagli aderenti al progetto ora terminato. Per quanto riguarda la politica tariffaria di Sport 2000, credo di poter affermare che le quote di partecipazione alle attività corsistiche siano sicuramente contenute specialmente quelle rivolte a particolari fasce d'utenza, come anziani o disabili, per le quali vengono organizzate anche attività extra con finalità di aggregazione ed intrattenimento molto frequentate ed assolutamente gratuite.

Giuseppe Piana
Sport 2000

RIMANDATA LA CHIUSURA DEL CINEMA STAR CITY

Sarà che spesso di internet si dice peste e corna, mentre quando altrettanto spesso succedono belle cose nessuno ne parla, ma questa volta a cliccare sul link giusto sono stati in 900 circa ed ora sono più di mille a dire no alla chiusura dello Star City. Il gruppo è nato grazie a Luca Berga che ha pensato di riunire tutti i frequentatori di Facebook, il noto sito di pagine personali, per opporsi ad un possibile non rinnovo del contratto di affitto per i locali del cinema Star City. Molti pianoresi iscritti a Facebook si sono accorti dell'iniziativa e si sono iscritti pubblicando nella bacheca del gruppo la loro opinione spesso indignata per la perdita che la comunità avrebbe subito. Molti hanno pensato ad un gesto simbolico, andare al cinema Star City per l'ultima volta giovedì 15 gennaio scorso, io c'ero e vi assicuro che il cinema era stranamente affollato. La popolazione, le radio locali, qualche giornalista ed anche qualche internauta hanno aiutato lo Star City a rimanere un'ottima alternativa, meno commerciale e meno scomoda, ai mega-multisala. Molti hanno apprezzato aspetti diversi di questo cinema, chi gli spazi, chi l'accortezza di lasciare almeno una sala a film un po' di nicchia, chi il personale, chi le poltrone, chi l'ampio parcheggio, chi addirittura le caramelle e tutti hanno fatto un piccolo gesto per restituire a questo luogo il suo diritto ad esistere. Non so alla fine di chi sia stato il merito, ma è fuori di dubbio che i tempi cambiano e certe volte anche attraverso internet ci si può unire per fare la differenza, il contratto è stato rinnovato, l'affitto è stato ridimensionato e per un altro anno probabilmente tutto andrà bene, ma il prossimo? Le elezioni amministrative si avvicinano e sinceramente spero che anche il salvataggio di un luogo che ha un grosso valore socio-culturale come il nostro cinema, nonché i posti di lavoro che mette a disposizione, trovino spazio nei programmi dei nostri politici ed amministratori.

Giovanni Macri Masi

LA COOPERATIVA MARTINO

Approfitto della gentilezza di questo giornale per contattare i soci della cooperativa Martino che prenderanno possesso delle loro case con prossimo rogito. Vorrei invitare coloro che non intendono affidarsi alle scelte verticistiche dei soliti “noti”, ad organizzarsi, al fine di stabilire giuste e comuni tematiche di rogitazione. Ricordo che l'associazione cooperativistica ha avuto una durata trentennale, (mica poco!) ed è arrivata finalmente alla conclusione proprio nel momento più difficile per l'economia del paese e quindi anche per noi. Facendolo anni prima il sacrificio sarebbe stato meno oneroso. Adesso però ci siamo. E' ovvio che dovremo valutare con serietà e attenzione

AGENZIA PRATICHE AUTO QUADRI
Passaggi di proprietà in tempo reale
Rinnovo Patente
Bolli Auto
Immatricolazioni
Targhe Ciclomotori

AUTOSCUOLA PIANORO
Patenti A-B-C-D e CAP
Corso recupero punti
Esami di guida a Pianoro
Revisione patente
Patentino ciclomotore

GLOBE RENT A CAR
NOLEGGIO AUTO
tel. 335 8244037 - tel 348 4041372
Mini Cooper S
Smart Coupè Passion
Fiat 500 1.2 Sport
Fiat Panda 1.2 Dinamic
Micro Car Chatenet
si guida senza patente
Auto per Cerimonie
Compreso di Assicurazione Incendio-Furto, Kasko completa, Conducente, ecc...

VIA LIBERTA' 1 - PIANORO (BOLOGNA) Telefono e Fax 051 777 259

"lettere"

za di lasciare almeno una sala a film un po' di nicchia, chi il personale, chi le poltrone, chi l'ampio parcheggio, chi addirittura le caramelle e tutti hanno fatto un piccolo gesto per restituire a questo luogo il suo diritto ad esistere. Non so alla fine di chi sia stato il merito, ma è fuori di dubbio che i tempi cambiano e certe volte anche attraverso internet ci si può unire per fare la differenza, il contratto è stato rinnovato, l'affitto è stato ridimensionato e per un altro anno probabilmente tutto andrà bene, ma il prossimo? Le elezioni amministrative si avvicinano e sinceramente spero che anche il salvataggio di un luogo che ha un grosso valore socio-culturale come il nostro cinema, nonché i posti di lavoro che mette a disposizione, trovino spazio nei programmi dei nostri politici ed amministratori.

Luigia Bimbi

CONSULTA DI PIANORO VECCHIA LETTERA APERTA AL VICE SINDACO

Oggetto: Chiusura Ufficio Postale di Pianoro Vecchia.
Si da seguito al noto problema relativo alla futura chiusura dell'Ufficio Postale di Pianoro Vecchia, che come sappiamo ha già ridotto gli orari di apertura degli uffici a 3 giorni settimanali. In relazione a quanto in oggetto, trasmetto elenchi riportanti la raccolta di nr. 571 firme di cittadini interessati al ripristino del servizio. Pregando, pertanto, di rendere edotti i Dirigenti delle Poste di tale iniziativa preciso, come già espresso da diversa popolazione della frazione che proseguiranno le iniziative (recente è la manifestazione del 12. u.s. davanti agli uffici, di cui l'articolo apparso su "Il Resto del Carlino" del 12.02.09), tese a far rientrare la decisione delle poste. Per quanto occorre possa, ritengo che colui che ha eseguito l'analisi economica di rendimento ha forse dimenticato che i cittadini che non troveremmo più il servizio a Pianoro Vecchio si volgeranno in altri sportelli del Comune, spostando, di fatto, la redditività dell'ufficio di Pianoro Vecchio su altri sportelli postali senza mutare, i bilanci reddituali delle poste ricavati sul comune di Pianoro ed intasando i servizi di sportello sui restanti uffici. Il problema, come da tempo si ripete, è un problema di "persone" i rendimenti si ottengono per quanta attività e professionalità viene sviluppata ed offerta. In tutti questi anni è mancato un servizio vero ed allineato alle esigenze della popolazione a conferma che, spesso, in uffici "di confine" vengono inviati addetti non all'altezza delle reali necessità perché considerati "uffici marginali". Sarà difficile, verificare entro questi pochi mesi, anche se con servizio ridotto, una ripresa di economicità dell'ufficio. I manovratori sono gli stessi. Resto in attesa, per l'informativa alla cittadinanza di aggiornamenti sul caso.

Il Presidente
Giancarlo Barbieri

RISPONDE IL VICE SINDACO

L'amministrazione ha trasmesso al nuovo direttore delle Poste Italiane Carmine Arancio la petizione con 571 firme pervenutaci dalla consulta di frazione, rievidenziando l'importanza già storica dell'ufficio postale nella frazione di Pianoro Vecchia che ha un bacino d'utenza di 2.167 cittadini, tra i quali 502 ultrasessantacinquenni ed un'importante presenza di industria ed artigianato. Il privare la frazione di una infrastruttura, anche se attualmente non efficacemente integrata, vuole dire abbandonare una precisa necessità sociale. Contiamo di poter impostare rapporti di collaborazione con il nuovo dirigente delle poste per soddisfare le esigenze della cittadinanza e, nel contempo, accrescere qualità e quantità dei servizi offerti.

Augusto Dallolio

I RIDUTTORI DI VELOCITA' IN VIA RESISTENZA

Vorremo portare all'attenzione dei lettori e del nostro sindaco un nostro pensiero. Siamo residenti a Pianoro ormai da 25/28 anni, durante questo periodo è stato possibile apprezzare il costante impegno che l'Amministrazione Comunale ha dimostrato nel creare e mantenere Pianoro una cittadina vivibile e gradevole, sia per noi residenti che per i molti che non ci abitano, ma che sono di passaggio. È proprio questo aspetto che ci induce a segnalare che viale della Resistenza, inizialmente tranquilla e comoda, si è man mano trasformata in una pista per i molti automobilisti e motociclisti, che passano ad alta velocità creando quotidianamente pericolo. Pericolo per chi deve immettersi nel viale dai parcheggi e dalle autorimesse, pericolo per i ciclisti, ma soprattutto per i tanti bambini e ragazzi che vanno e tornano dalla scuola e che magari potrebbero farlo senza l'aiuto dell'auto dei genitori. Non dimentichiamo che ora molte delle persone residenti sono anziane e vanno e vengono attraversano il viale dai laghetti, dalla bocciofila, dal parco o dal ballo e vorrebbero continuare a farlo con meno rischi. Crediamo che non sia complicato e neanche oneroso, ma necessario creare 3-4 zone con riduttori di velocità di ultima generazione, leggermente sopra-elevate e pavimentate, come sono state realizzate in molte piccole cittadine. Si potrebbe poi aggiungere, di tanto in tanto, in orari sensibili, qualche controllo da parte dei vigili urbani.

Angiolino Sarti
ed alcuni residenti
di via Resistenza

RISPONDE IL SINDACO

Desidero informare i lettori che l'Amministrazione Comunale ha già in programma un intervento per rendere più sicuro l'attraversamento in alcuni punti della strada in oggetto, mediante la realizzazione di passaggi pedonali rialzati. L'Ufficio tecnico e la polizia municipale stanno provvedendo alla progettazione e ad avviare l'iter amministrativo per iniziare i lavori prima dell'inizio

L'idea 2 - 2009 24-03-2009 11:13 Pagina 6

della prossima estate. Spero che l'intervento previsto e l'attività dei vigili possa rendere più sicuro l'attraversamento come giustamente desiderato.

Simonetta Saliera

ERRATA CORRIGE

Nello scorso numero del giornale vi è stata un'imprecisione nell'articolo sul Consiglio Comunale a firma di Umberto Mazzanti:
- dove è scritto che è stato riconfermato il dottor Morte si legga Gian Luigi Morten che, fra l'altro, risulta essere uno dei due nuovi eletti.
- la persona riconfermata è il dottor Roberto Maria Pasquali.

Ci scusiamo con le persone interessate e con i lettori.

LA PIANORESE ED IL PIAN DI MACINA CALCIO

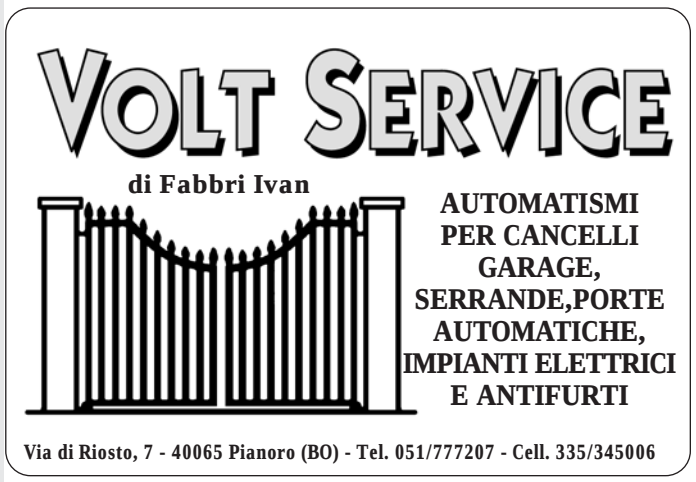
In qualità di Presidente del Pian di Macina 2005 Calcio mi sento di dover intervenire per un chiarimento che mi sembra d'obbligo dopo aver letto il botta e risposta fra le squadre esordienti 96, esordienti 97 e giovanissimi sperimentali impersonate dai genitori dei ragazzi ed il direttore generale della Pianorese Calcio Piero Maini. Fin dalla prima lettura si evince che il problema critico che si pone riguarda l'utilizzo dell'impianto sportivo di Pian di Macina. Da una parte si lamenta il fatto che sulla base di promesse non mantenute ai ragazzi delle squadre suddette era stato garantito l'uso del campo predetto non solo per lo svolgimento delle partite ma anche per l'allenamento settimanale. Mentre dall'altra parte si legge un dato scorretto per quello che ci riguarda come PDM 2005. E' noto infatti come del resto Maini anticipava che anche noi, come loro presumo, paghiamo per l'utilizzo dell'impianto sportivo di Pian di Macina, ma ben sappiamo che tale campo dichiaratamente può essere utilizzato solo per lo svolgimento delle partite e mai per l'allenamento. Mai una cosa del genere a noi è stata consentita e quindi ci sentiamo di chiarirlo direttamente perché ci sia senza polemiche un'informazione corretta a questo riguardo. Infine ci teniamo a precisare che mai fino ad oggi il gestore dell'impianto sportivo di Pian di Macina ha avuto incoerenze rispetto alla regola suddetta o preferenze riguardo all'utilizzo. Siamo tutti legati dalla stessa passione per lo sport e per il calcio in particolare e dobbiamo lavorare insieme per portare i migliori risultati allo sport nel nostro territorio. Noi di certo come interlocutori privilegiati cercheremo sempre di favorire le migliori condizioni perché i nostri ragazzi possano raggiungere i risultati più brillanti senza vivere questo gioco aggregante con polemiche e inesattezze come purtroppo è successo in quest'ultima, poco entusiasmante, vicenda.

Il presidente
Roberto Venturi

GLI PSICOFARMACI AI BAMBINI

L'attività di contrasto alla diffusione degli psicofarmaci tra i bambini, in particolare i pericolosissimi RITALIN® e STRATTERA®, realizzata nel corso del 2008 dal Centro Formazione e Ricerca Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana in collaborazione con il Comitato Nazionale di Farmacovigilanza “Giù la mani dai Bambini” ha visto coinvolti numerosi cittadini di Pianoro firmatari di una petizione inoltrata, purtroppo senza gran soddisfazione, al nostro Comune. L'azione a livello nazionale ha ottenuto un importante risultato: con la circolare ministeriale numero 4226/P4 il Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca ha preso ufficialmente posizione sull'Adhd, contro la somministrazione di test o questionari all'interno delle scuole finalizzati all'etichettatura dei bambini ed alle diagnosi facili e disinvolte di iperattività e si è pronunciato criticamente sui corsi organizzati negli istituti scolastici per propagandare l'Adhd e l'uso di psicofarmaci per bambini agitati e distratti. Un importante risultato ottenuto anche grazie al sostegno attivo dei cittadini pianoresi.

Gianni Zappoli
Centro Formazione e Ricerca Don Lorenzo Milani
e Scuola di Barbiana



La Baracchina

Prenotazioni
339 75 66 447

sulla
Fondovalle
Sàvena

al
Ponte
Loiano
Monzuno

APERTURA
Sabato
11 Aprile

Alla Baracchina
troverete anche
i favolosi primi piatti
della
Trattoria
il Telegrafo
di Andrea Bovina
S.P. 65 Futa
Sabbioni

L'idea 2 - 2009 24-03-2009 11:13 Pagina 8

LA CONFERENZA ORGANIZZATA DA SATYA OM SU ANORESSIA E BULIMIA

a cura di Gloria Gradizzi

Il dottor Mauro Stegagno e sua figlia, la psicologa Elena Stegagno, accompagnati dalla dottoressa Carmen Travaglini e dal figlio Andrea, sono stati ospiti del centro Satya Om giovedì 22 gennaio per parlare di una malattia terribile, la fame d'amore: anoressia e bulimia. Il dottor Stegagno apre la conferenza citando la frase di un personaggio dei cartoni animati che lo colpì da ragazzino: "Io sono colui che è necessario che sia" affinché con il suo operato possa trasformarsi in ciò di cui le persone hanno bisogno. Mauro Stegagno è specialista in medicina interna cardiologia ed agopuntura, massaggio cinese, omeopatia, floriterapia di Bach, esperto in Qi Gong, istruttore di Tai Qi, direttore sanitario del centro medico di medicina naturale Edward Bach e presidente di A.M.I.K.A.: associazione medica internazionale Kinesiologia Applicata. Nella sede di Pianoro parla di disordini alimentari, disturbi del comportamento che hanno origini sin dal medioevo, epoca in cui i valori religiosi erano ben radicati nelle persone: l'anoressia era all'epoca vista come un traguardo spirituale da raggiungere. Si parlava addirittura di santa anoressia e digiuni ascetici, in un periodo storico in cui spesso si cercava il perseguimento di virtù spirituali attraverso la mortificazione del corpo. Nel 1860 Louis-Victor Marcé descrisse per primo un disordine dello stomaco che si manifestava con una predominanza nel sesso femminile, concetto che fu ripreso ed identificato quasi contemporaneamente da Charles Lasegue come anoressia isterica e da William Gull come anoressia nervosa. Fu lo stesso Lasegue a fornire la prima descrizione approfondita del nucleo psicopatologico centrale del disturbo; a Gull e Lasegue si deve quindi il merito di aver posto l'attenzione sull'origine non organica di tale disturbo, oltre all'intuizione del ruolo importante svolto dalla famiglia nello sviluppo dell'anoressia. Anche Sigmund Freud ebbe modo di studiare la malattia; secondo il suo pensiero l'anoressia nervosa era correlata a una forma di melanconia a cui non corrispondeva un'evoluzione sessuale, ovvero la persona non aveva sviluppato una propria identità sessuale compiuta. Uno studio effettuato su una raccolta di diverse pubblicazioni di varie nazionalità, sia occidentali sia orientali, ha evidenziato che l'anoressia nervosa è più diffusa nei paesi più progrediti industrialmente, definendola sindrome culturale. Laureata in psicologia clinica e di comunità, la dottoressa Elena Stegagno svolge la propria attività presso l'ospedale Sant'Orsola di Bologna e porta una testimonianza importante e forte, che lascia senza parole: il 70% delle donne in età adolescenziale è affetto da disordini alimentari, laddove negli uomini è più comune la tossicodipendenza. Anoressia e bulimia: cosa sono e come si manifestano? L'anoressia può avere origini genetiche legate a fattori relazionali (condizionamenti nella società), dalla depressione o da un rapporto conflittuale con i propri genitori, in cui l'adolescente si ribella al controllo, ostentando un naturale bisogno di indipendenza, ma rimanendo in realtà dipendente, proprio perché adolescente. Sono ragazzi che non riconoscono la figura della madre o del padre come tale e la rifiutano, perdendone così il riferimento (sdoppiamento di ruoli). L'anoressia è in realtà una richiesta di attenzione al genitore, è un bisogno d'amore incolmabile. Gli affetti da anoressia sono persone che rifiutano il cibo non per mancanza di appetito, anzi la loro attenzione è sempre rivolta al cibo; sono persone che temono di perdere il controllo del proprio peso mettendone in atto continue verifiche dopo ogni pasto; sono persone ossessionate dal possibile cambiamento del proprio corpo; sono persone iperattive che dedicano poche ore al riposo per paura di assimilare calorie; sono persone tendenti alla menzogna e con a volte possibili condotte autolesioniste. Nei soggetti colpiti i disturbi fisici e psichici sono evidenti e si manifestano con complicazioni all'apparato cardiovascolare, gastrointestinale, genito-urinario, al sistema nervoso centrale e periferico; mentre dal punto di vista psicologico si accentuano depressione, fobie di vario genere comprese le ossessioni e la paranoia che può arrivare a veri e propri deliri di persecuzione portando il paziente affetto ad un sempre maggiore ritiro sociale. La bulimia (fame da bue) invece è difficilmente individuabile perché dopo grandi abbuffate, dove possono essere abbondantemente superate le 10.000 calorie a crisi, la persona si libera del cibo procurandosi il vomito, assumendo lassativi o diuretici e praticando esercizio fisico eccessivo. Cosa fare? E' rassicurante sapere che è partito il primo progetto nazionale per contrastare l'emergenza sociale dell'anoressia, della bulimia e degli altri disturbi alimentari, che investono una percentuale crescente di italiani. Sono proposti validi trattamenti per guarire dalla malattia a seconda delle diversità delle cause: psicologico, nutrizionale, farmacologico e bioenergetico. Nei casi in cui la vita può essere in pericolo, come ad esempio in caso di magrezza estrema e conseguenze cliniche significative, il ricovero ospedaliero può essere indispensabile, anche se manca la volontà o la consapevolezza della malattia della persona coinvolta. La maggior parte delle donne, dopo cinque anni di cure cliniche, è riuscita a superare lo stato di malattia cronica, arrivando in seguito al recupero completo. Per i giovani che soffrono di disturbi alimentari oggi c'è una cura che deriva dall'incontro tra medicina ufficiale e terapie non convenzionali. Lo dimostra l' esperienza di palazzo Francischi, centro della Ausl 2 Umbria di Todi che, con la struttura Giovanni Gioia di Chiaromonte in Basilicata, ospita a carico del servizio sanitario ragazze e ragazzi di tutta Italia con problemi di anoressia, bulimia ed altri disturbi alimentari. La conferenza è stata seguita con grande trasporto dai partecipanti la cui attenzione è stata catalizzata dalle parole forti per l'argomento trattato ed anche dal caso personale di una ragazza del centro, che ha voluto condividere con umiltà e coraggio, la sua esperienza, quale esempio di speranza, volontà e amore per la vita. È stato un incontro intimo con noi stessi, perché anche se non direttamente colpiti ci sentiamo chiamati ogni giorno a fare i conti con la nostra realtà e ad accettarci così come siamo, più o meno storti, in una società esigente e ricca di immagini illusorie che pretende perfezione. Sono tanti punti di partenza e spunti di riflessione verso la continua ricerca dentro il nostro meraviglioso essere.

PODOLOGO
Dr. Tiberio Tommasini
Cell. 347 071 30 97
Via della Libertà, 11/b
PIANORO NUOVO
Via Battindarno, 8
(Bologna)
Solarium
Centro Massaggi
ESTETICA
NINA
Via della Libertà 11/c PIANORO NUOVO Tel. 77 51 18

EdilCri SPA
COSTRUZIONI RESIDENZIALI E INDUSTRIALI
40067 RASTIGNANO DI PIANORO (BOLOGNA)
VIA ROSSINI, 12/2 - TEL. 051/74.47.80(R.A.) - FAX 051/74.36.05
www.edilcri.com
Informazioni e visite per appuntamento

INTERVENTI IN FASE DI REALIZZO
RASTIGNANO - Appartamenti di varie metrature e Autorimesse
SESTO DI RASTIGNANO - Appartamenti di varie metrature
PIANORO NUOVO - Appartamenti di varie metrature e Autorimesse
LOIANO CENTRO - Appartamenti di varie metrature
CASTEL DE' BRITTI - Appartamenti di varie metrature
OZZANO DELL'EMILIA - Appartamenti di varie metrature

L'idea 2 - 2009 24-03-2009 11:13 Pagina 9

S.I.P. TONIC

Il sound della valle del Savena conquista il New Jersey

di Stefano Galli

Ivano Zanotti alla batteria, Luca Cattagni (detto il Cotto) al basso ed Alberto Linari alle tastiere fondono le loro diverse anime musicali al gusto del fare musica divertendosi all'insegna dell'improvvisazione. Anche la nostra intervista, decisamente informale, è avvenuta all'insegna dell'improvvisazione, durante una serata di prove nella sala musicale dell'Arcipelago. Mi sono deciso ad intervistarli dopo aver apprezzato la loro musica in piazza a Loiano, nei pub Wolf e Solferino di Bologna e dopo una loro esibizione al centro giovani di Pianoro presentati dal simpaticissimo Robby the Soul. Il loianese Ivano Zanotti, conosciuto da diversi pianoresi per le sue lezioni di batteria, mi spiega che ogni brano nasce da un'idea sviluppata dai componenti della band sulla base di contaminazioni che vanno dal rock, attraverso blues e jazz per arrivare ad una fusione che si caratterizza per uno stile del tutto personale, dentro e fuori dagli schemi. Nascono quindi brani incalzanti ed aggressivi che vengono addolciti da larghe melodie, nasce la Tonic-Fusion, come la chiamano loro. Oltre alla composizione di brani originali i S.I.P. Tonic non dimenticano i brani dei grandi maestri del genere come Michel Petrucciani o Chick Armando Corea e brani rivisitati dei Toto e di Hendrix. Il loro stile nasce diverse esperienze che i componenti del gruppo hanno maturato con artisti come Iskra Menarini, Antonella Ruggero, Fabio Stones, Paolo Mengoli, Mario e Pippo Santanastaso, Angela Parisi, Gang, Eugenio Finardi, Politrittico Fusion, oltre a diverse orchestre e cover band ed alcune collaborazioni con Vasco Rossi. Ulteriori informazioni potete trovarle nel sito del gruppo

I S.i.p. Tonic, da sinistra Luca Cattagni, Alberto Linari ed Ivano Zanotti

www.siptonic.com oppure su www.myspace.com/siptonic. Nel 2006 i S.I.P. Tonic danno vita al loro primo disco, registrato live durante un concerto, che prende il nome di Musica Condizionata ed è prodotto dalla casa discografica Videoradio, etichetta specializzata in jazz/fusion. <<Il disco riscuote un grande successo in Italia, ma anche negli USA>> spiega Luca Cattagni di Rastignano <<nel marzo 2006 abbiamo organizzato un mini-tour promozionale per esibirci in pub del New Jersey e di New York dove abbiamo avuto la fortuna e l'onore di conoscere e suonare assieme ad uno dei più grandi percussionisti di tutti i tempi: Manolo Badrena dei Weather Report>>. Un fiore all'occhiello del tour americano è stata la serata alla School of Rock di New York, prestigiosissima catena di scuole rock statunitensi. L'estrema versatilità ed intelligenza del gruppo fa si che i loro brani decisamente di nicchia riscuotano simpatie anche in un pubblico musicalmente non preparato che viene conquistato da improvvisazioni di strumenti solisti e giochi fra i vari componenti della band che riescono a comunicare qualcosa creando una magia diversa in ogni serata. I titoli stravaganti, l'abbigliamento psicadelico in bilico fra rock e luccichii anni '70 e la capigliatura del batterista propongono un look decisamente aggressivo, subito addolcito dai sorrisi dei musicisti. In questo gioco fra i S.I.P. ed il loro pubblico si inserisce Enrico Bortolotti di Rastignano che saltuariamente fornisce la sua voce per cantare pezzi di Paolo Conte o scatenati rock in inglese. Decisamente creativo e versatile Enrico è entrato subito in sintonia con le idee del gruppo, ha condiviso con loro l'esperienza americana e si è proposto nelle ultime esibizioni con uno stacco teatrale in stile Zelig dove ha proposto un monologo da lui interamente ideato che spaziando dal comico è arrivato a parlare dei temi principi dell'esistenza e delle domande esistenziali che stressano l'uomo occidentale in questo inizio millennio. <<Fantastico cantare su un palco>> spiega Enrico: <<l'adrenalina e la magia che si sprigionano col pubblico sono veramente coinvolgenti. Ma anche le atmosfere di alcuni pub sono fantastiche, ricordo una serata dove abbiamo suonato mescolati alla gente, fra i tavoli, con le cameriere che ti passano vicino ed un ambiente molto vivo e caldo>>. Concludiamo con il motto del gruppo: diamo corpo ai nostri pensieri per un mondo più tonico!

L'idea 2 - 2009 24-03-2009 11:13 Pagina 10

UNA NUOVA LISTA CIVICA PER PIANORO

di Romano Colombazzi

Dopo la presentazione del candidato sindaco del Partito Democratico Gabriele Minghetti, avvenuta a Pianoro il 9 Gennaio 2009 presso la sala della piscina comunale, come giornale locale siamo stati invitati, mercoledì 18 Febbario 2009, alla presentazione di un nuovo candidato sindaco per Pianoro nel Ristorante Al Cavallino Bianco di Rastignano. Il nuovo candidato sindaco è Giuseppe Morabito ed è a capo della lista civica Pianoro Futura. Il candidato è stato presentato alla stampa da Michele Laganà, nostro concittadino e candidato sindaco a Bologna. Giuseppe Morabito è nato a Roma 50 anni fa, nel 1990 ha aperto un azienda a Pianoro, attualmente risiede a Bologna e la sua lista non è alternativa a qualcosa o qualcuno, ma aperta al contributo di tutti. Fa parte dell'associazione Futura che è presente in Italia con 220 liste civiche e con 50 candidati a sindaco in vari Comuni. Viene dal mondo dello sport, presidente della scuola delle Cose Antiche, non ha nessuna tessera di partito, non è un uomo da comizi essendo sempre stato tra il pubblico, si occupa di scambi culturali nazionali ed internazionali, scrive per giornali del settore ed è esperto in sicurezza e in arti marziali. Nel breve incontro di presentazione ha precisato che entro il 1° del mese di maggio presenterà la lista degli assessori ed un programma elettorale di 10 punti. <Pianoro è un paese dormitorio con grandi potenzialità, dove non cambia mai niente e dove manca un progetto complessivo. Cosa fare lo devono dire i pianoresi e si deve elaborare un nuovo progetto cittadino con il concorso di tutti> ha ribadito nel suo intervento <la mia squadra, posso anticipare, sarà formata da tecnici esperti nei vari settori della pubblica amministrazione. Sono consapevole di candidarmi in un comune definito rosso, dove ci sarà una dura battaglia, ma sono abituato alla lotta in tutti i sensi. Amo fare le cose pratiche e che abbiano una logica>.

Il candidato sindaco Giuseppe Morabito

IL NUOVO LIBRO DI ROMANO COLOMBAZZI

Grande pubblico alla presentazione di “Storie da un Borgo. Gente di Pian di Macina” il volume con il quale Romano Colombazzi ha voluto ribadite il rapporto di affetto che lo lega alla frazione nella quale ha trascorso gran parte dell'infanzia e della giovinezza. Attraverso le immagini che scorrevano sullo schermo e grazie ai brani letti da Giovanni Bollini, Patrizia Carpinteri ed Emanuele Guizzardi, i presenti sono immediatamente entrati in contatto con un mondo di ricordi che vedeva i vari personaggi della Pian di Macina anteguerra e del primo dopoguerra rinascere grazie all'opera dello scrittore pianorese. Nella sala, messa a disposizione da Andrea Lambertini, scherzi e simpatici episodi della vita quotidiana hanno fatto commuovere i “nonni” che sedevano nelle prime file e trasmesso ai più giovani la testimonianze delle generazioni che li hanno preceduti. Il ruolo della memoria nella crescita di ogni società è stato al centro dell'intervento trasmesso dalla critica letteraria Fioretta Faeti Barbato. Numerosi gli interventi del pubblico al quale Romano Colombazzi, contento ed emozionato ha risposto ribadendo la scelta di fare sì che storie e personaggi non venissero per sempre dimenticati. Con questo obiettivo va peraltro ricordata l'attività che da anni lo scrittore svolge sulle pagine del nostro giornale dove, in due distinte rassegne “Fra passato e Passato Prossimo” e “Pianoro Racconta” tratto dai diari del sindaco Silvio Mucini, il Pertini di Pianoro, apre preziose pagine sulla storia della nostra comunità. E'stato Adriano Simoncini “padre” di tutti gli scrittori pianoresi a chiudere l'incontro al termine del quale un apprezzato buffet ha visto i presenti attardarsi nella trattoria Lambertini conversando all'insegna dell'Amarcord. Il volumetto, patrocinato dall'amministrazione comunale e realizzato grazie al contributo di Giovanni Navarro, il cui ricavato (12 euro a copia) andrà a favore dell'ANT, lo si può trovare in tutte le edicole e librerie del comune di Pianoro.

La presentazione del libro, foto di Sara Colombazzi

Paolo Brighenti

Azienda Florovivaistica
VERDE 88
Telefono 051 774 570
Bonsai
Piante Fiori Composizioni
Realizzazione spazi verdi e giardini
Accessori e prodotti per giardinaggio
via P.Nenni (Fondovalle Sàvena) Pian di macina - Pianoro (Bo)

AMBULATORIO VETERINARIO
DR. MARCO BERGONZONI
Medico Veterinario Albo Bo n°1360
ORARI VISITE:
da Lunedì a Venerdì: 9,30 - 12,30; 15,30 - 19,30
Sabato: 9,30 - 12,30
Visite domiciliari su appuntamento.
Via Nazionale 31, Carteria di Sesto-Pianoro (BO)
Telefono: 051 - 74 36 84
Urgenze: 339 - 73 555 96
www.ambulatorioveterinariobergonzoni.com
Aut. n. 17982 del 30/10/06

L'idea 2 - 2009 24-03-2009 11:13 Pagina 11

GIORDANO BRUNO AL TEATRO DELLE CELEBRAZIONI

di Gianna Solmi

Le Fiamme e la Ragione, uno spettacolo tenuto al teatro delle Celebrazioni, scritto da Corrado Augias, noto giornalista e uomo di cultura che in questo spettacolo è protagonista e voce narrante. Sul palcoscenico arricchito da un'ottima scenografia viene raccontata una delle pagine più tragiche della storia del nostro paese: l'assassinio mediante condanna al rogo di Giordano Bruno uno dei massimi geni della cultura occidentale. A quattrocento anni dalla morte del filosofo ascoltare il suo pensiero diventa un momento di riflessione su ciò che siamo, su quello che sono i nostri concetti attuali, sulla libertà dell'individuo e sulle responsabilità di uno stato che vuole essere laico e civile. Giordano Bruno, nato a Nola nel 1548, era un sacerdote domenicano, accusato d'eresia depose l'abito talare e fu costretto a peregrinare per l'Europa. Catturato a Venezia e denunciato al tribunale dell'Inquisizione, rimase in carcere sette anni, rifiutandosi coraggiosamente di ritrarre le sue opinioni in materia filosofica e religiosa fu arso vivo a Roma nel Campo dei

Corrado Augias assieme a Gianna Solmi, foto di Romano Colombazzi

Fiori. Giordano Bruno si interrogò sulla cultura scolastica, difese il sistema copernicano, concepì l'universo come infinito. Augias come sempre vuole farci riflettere per mettere in luce quelli che dovrebbero essere i diritti di donne e uomini per essere realmente liberi. Il tema dello spettacolo rimane di scottante attualità perché nonostante il tempo sia passato occorre sempre difendere la libertà di pensiero, la laicità dello stato, le ragioni della scienza. Non è la prima volta che incontriamo Corrado Augias, ma questa volta gli abbiamo portato L'Idea.

LENTI A CONTATTO
Centro Ottico Pianoro
Via Nazionale 134 Tel. 051 774002
Centro Ottico Benincasa
Rastignano
Via A.Costa, 23/b Tel. 051 744659
i Suoi Ottici di Fiducia

MG2®
dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE
Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

RAGGI SOLUZIONI D'INTERNI
ARREDAMENTO
CASA & CUCINA
www.raggiarredamenti.it
Via Libertà, 3 – 40065 Pianoro (BO)
Tel. 051-777.654

L'idea 2 - 2009 24-03-2009 11:13 Pagina 12

LA VISITA DI VILLA GIULIA ALLA PINACOTECA DI BOLOGNA

L'Accademia Clementina ha pensato di donare agli ospiti di alcune istituzioni bolognesi un'ora dedicata alla mostra su Antonio Basoli, aperta lo scorso marzo e che si concluderà il 4 gennaio 2009. L'iniziativa vuole portare a conoscenza di disabili e anziani che altrimenti non potrebbero visitare la mostra o comunque incuriosirli a recarsi nelle sale della Pinacoteca Nazionale di Bologna a vedere direttamente le opere dell'artista. Su richiesta del direttore della ASP Rodriguez, Gianalberto Cavazza, Villa Giulia, casa di riposo in Pianoro, si è detta interessata ad ospitare questa iniziativa. L'11 dicembre Paola Costantini e Davide Guidi, incaricati alla didattica, hanno proiettato immagini e descritto la vita e le opere di Antonio Basoli agli ospiti della casa ed hanno avuto un meritato successo al punto che si è organizzata la visita alla Pinacoteca. Mercoledì 17 dicembre partenza da Villa Giulia verso la città di Bologna sui bus della pubblica assistenza di Pianoro. Accolti dagli incaricati su menzionati Costantini e Guidi sono stati ospitati in Pinacoteca, gratuitamente, accompagnati dai responsabili e volontari di Villa Giulia. E' stato, a mio parere, un esercizio anche di memoria. Tutti gli anziani ricordavano di aver visto in proiezione le opere e ricordavano le delucidazioni avute durante la proiezione sopradetta. Un successo inaspettato. La pittura di Basoli riporta antiche vedute di quella che era la Bologna di una volta. Sorprendente vedere quanto gli anziani fossero interessati ed, in questo caso, coinvolti a rileggere il loro passato attraverso l'Arte.

Carola Pandolfo Marchegiani

SPORT 2000

SO.GE.SE

TÜV ISO 9001

ESTATE SPORT 2009

Apertura Solarium 25 Aprile 2009

Orari Di Apertura al Pubblico

Lunedì	12-17,00
Martedì	07-17,00
Mercoledì	10-22,00
Giovedì	11-17,00
Venerdì	07-17,00
Sab. e Dom.	10-18,30

Inizio stagione Estiva 30 Maggio 2009

Lun. e Gio. 10,00-21,00 Mer. fino alle 22,00
Martedì e Venerdì dalle 07,00 alle 22,00
Sabato e Domenica dalle 09,30 alle 19,30
ORARIO CONTINUATO

Centro Sportivo PAOLO GORI di PIANORO
via dello Sport, 4 Pianoro tel. 051 776417/774853
www.sogese.com www.as2000.it

PISCINE

2 vasche coperte

1 vasca scoperta con idromassaggio

relax
animazione sportiva
divertimento

ampio solarium attrezzato con lettini ed ombrelloni

NOVITA" !!!

Chiedi alla cassa il tuo biglietto personalizzato ad ogni esigenza, una risposta precisa ed economica !

Fino al 29/05 Lettino Omaggio

USTIONARIUM

NEBULIZZATORE per abbronzatura rinfrescante

Palestra esterna
Punto Lettura
Ping-Pong
Prove Sub Gratuite

CORSI ESTIVI Campi Estivi - Corsi di Nuoto - Fitness in acqua

Piscine Paolo Gori via dello Sport, 4 a Pianoro
Telefoni 051 774853 - 776417 - Autobus 96 Pianoro Vecchio

L'idea 2 - 2009 24-03-2009 11:13 Pagina 14

COME LAMBERTINI SALVO' I PIANORESI

di Mario Fanti

sovrintendente onorario all'archivio generale arcivescovile

Una particolare sollecitudine del Lambertini era quella di adoperarsi per appianare le liti, non solo quelle fra gli ecclesiastici; ciò rientrava nella missione del vescovo ma rispondeva anche ad una naturale inclinazione conciliativa del suo animo, alla sua mentalità dottorale e giuridica e all'esperienza che aveva maturato nei molteplici e delicati uffici della curia romana. Non sempre, tuttavia, l'intervento personale dell'arcivescovo sortiva l'effetto desiderato da lui e da quanti riconoscevano la saggezza e la rettitudine di giudizio del Lambertini: così fallì il suo tentativo di risolvere una lunghissima lite che opponeva il senatore Marc'Antonio Ranuzzi, titolare della contea della Porretta, al Senato bolognese, circa la delimitazione dei confini della contea medesima. In quell'occasione furono le popolazioni locali ad opporsi al tentativo di un accordo che avrebbe leso interessi concreti legati al contrabbando con la Toscana, trovando un appoggio addirittura nel Legato di Bologna. Ben diverso risultato ebbe invece l'intervento del Lambertini allorché riuscì a convincere il generale spagnolo duca di Montemar a non compiere una rappresaglia militare sul paese di Pianoro, posto nell'Appennino bolognese a pochi chilometri dalla città. Ciò avvenne nel 1735, quando il territorio bolognese era percorso ora dalle armate austriache, ora da quelle spagnole che si affrontavano, ed alle quali il governo pontificio non aveva la forza né la volontà di opporsi. Per evitare saccheggi e devastazioni delle campagne il Senato doveva provvedere alla fornitura di viveri, alloggi e biade per gli eserciti stranieri, con gravi danni per la finanza pubblica, dato che quasi sempre le corti di Vienna e di Madrid si "dimenticavano" di pagare quanto era stato somministrato alle loro truppe. Al passaggio delle truppe iberiche, nel maggio 1735, gli abitanti di Pianoro, stanchi delle prepotenze dei militari, si sollevarono riducendo alcuni di loro a malpartito; per evitare la minacciata rappresaglia, il Senato chiese l'intervento dell'arcivescovo Lambertini il quale scrisse al duca di Montemar una nobile lettera in cui lo supplicava di rinunciare ad un gesto così ingiusto e inumano. Essa ottenne l'effetto sperato e Pianoro e la sua gente furono salvi, evitando così un fatto che sarebbe stato un precedente di quanto avvenuto nel 1944 con la strage di Marzabotto (anche se questa è stata infinite volte più efferata e più sanguinosa di quanto aveva intenzione di fare il generale spagnolo). L'episodio è assai noto perché Alfredo Testoni lo fece rientrare nella sceneggiatura della sua famosa commedia «Il cardinale Lambertini», dove però l'intervento dell'arcivescovo nei confronti del generale risulta essere stato un intervento verbale, un faccia a faccia. In realtà il rapporto tra i due fu soltanto epistolare, ma si svolse con rapidità eccezionale poiché nello stesso giorno (21 maggio 1735) il Lambertini scrisse al Montemar e questi rispose immediatamente assicurando l'arcivescovo di aver accolto la sua intercessione. Considerando il personaggio a cui era diretta e le circostanze, la lettera del Lambertini è un piccolo capolavoro di abilità e di penetrazione psicologica; la garbata ma aperta difesa dell'operato del Senato si accompagna a un duplice riferimento storico in grado di fare maggior presa sull'animo del Montemar, sia come generale che come nobile spagnolo. Come poteva il generale negare quella clemenza che era stata propria di famosissimi condottieri? E come poteva restare insensibile a ciò che gli veniva chiesto evocando la memoria del suo celebre antenato, il cardinale Albornoz? Inoltre il cardinale gli faceva bellamente notare di poter vantare qualche credito e qualche relazione a Madrid in virtù delle cariche ricoperte a Roma, e nel contempo umilmente, nella sua veste di pastore della Chiesa bolognese, faceva appello alla clemenza e alla nobiltà d'animo del generale. Cosicché la risposta di questi corrispose in pieno alle aspettative dell'arcivescovo e la popolazione di Pianoro fu salva. Si trattò di un episodio altamente onorevole per l'arcivescovo e che la cittadinanza bolognese apprezzò, avvertendo che dal proprio pastore poteva aspettarsi, in caso di necessità, anche quel ruolo di defensor civitatis che la tradizione bolognese aveva incarnato nella figura del patrono cittadino San Petronio.

l'ululone

di Umberto Fusini

(e-mail: umberto.fusini@gmail.com)

LA TRAPPOLA DEL FONDOVALLE

Siamo nella fondovalle Savena all'incrocio con via dei Gruppi, la strada che porta a Livergnano. Tempo fa la Provincia o altri enti hanno fatto dei lavori, poi i lavori sono stati dichiarati chiusi, ma non questo pozzo. E' una trappola non solo per animali, siccome è vicino al pannello che illustra le bellezze del Contrafforte Pliocenico, potrebbe finirci dentro anche un umano.

IL CARTELLO ROVESCIATO

Vicino al capolinea del bus 96 a Pianoro Vecchia a penzoloni da diverse settimane c'è questo cartello che a detta delle intenzioni di chi lo ha fatto installare dovrebbe essere molto importante, ma in pratica non sembra.

L'IMMONDIZIA DIETRO CASA

Nella parte nascosta di Pianoro Veccia paese c'è una zona oscura come terra di nessuno, forse proprio per questo è diventata una discarica improvvisata, chissà che qualche persona volonterosa non riesca ad organizzare un gruppo di operatori ecologici apposta per risolvere il problemino.

Il CANE PARKING

E' un peccato che a Pianoro non ci siamo ancora riusciti: ho scritto, ho telefonato al numero verde della Coop, ma niente da fare. A Roma hanno messo in pratica quello che noi, così perspicaci e laboriosi, non siamo ancora riusciti a fare. Il "cane parking" davanti ai locali dove i nostri animali non possono entrare.

LA PULIZIA DEL CARTELLO

Spesso ci lamentiamo e ci sentiamo insoddisfatti per come vanno le cose in generale, non dico che dobbiamo risolvere i grandi problemi, ma per i piccoli ci si può riuscire. In questo caso con l'aiuto della mesticheria Guerrino che ha fornito i materiali per la pulizia, in tre minuti si è pulito il cartello dello scuolabus. Tante altre piccole cose si potrebbero fare basterebbe volerlo e provarci.